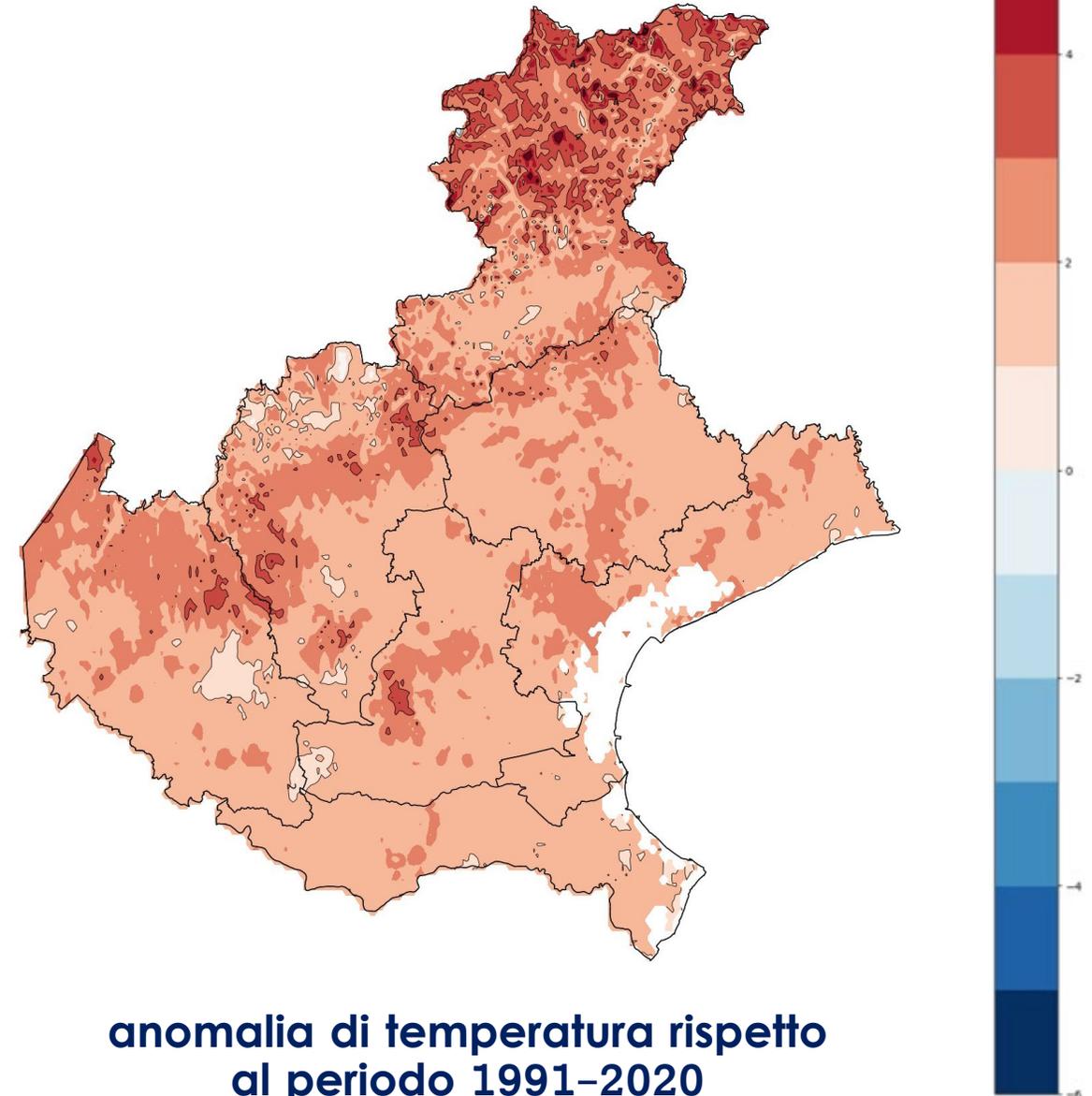




Bollettino sulla disponibilità di risorsa idrica

anomalia di temperatura

- Il mese di **settembre** ha fatto registrare temperature superiori alla media storica del periodo, in particolare nelle zone montane;
- Si conferma una tendenza a che vede da luglio temperature medie anomalmente calde rispetto alle serie storiche disponibili (inizio serie ARPAV 1991);
- Il processo di fusione dei ghiacciai residuali e del suolo perennemente ghiacciato (permafrost) è proseguito durante tutto il mese di settembre. Anche le precipitazioni nevose occorse in alta quota, si sono sciolte rapidamente a causa delle alte temperature



fattori chiave per la risorsa idrica



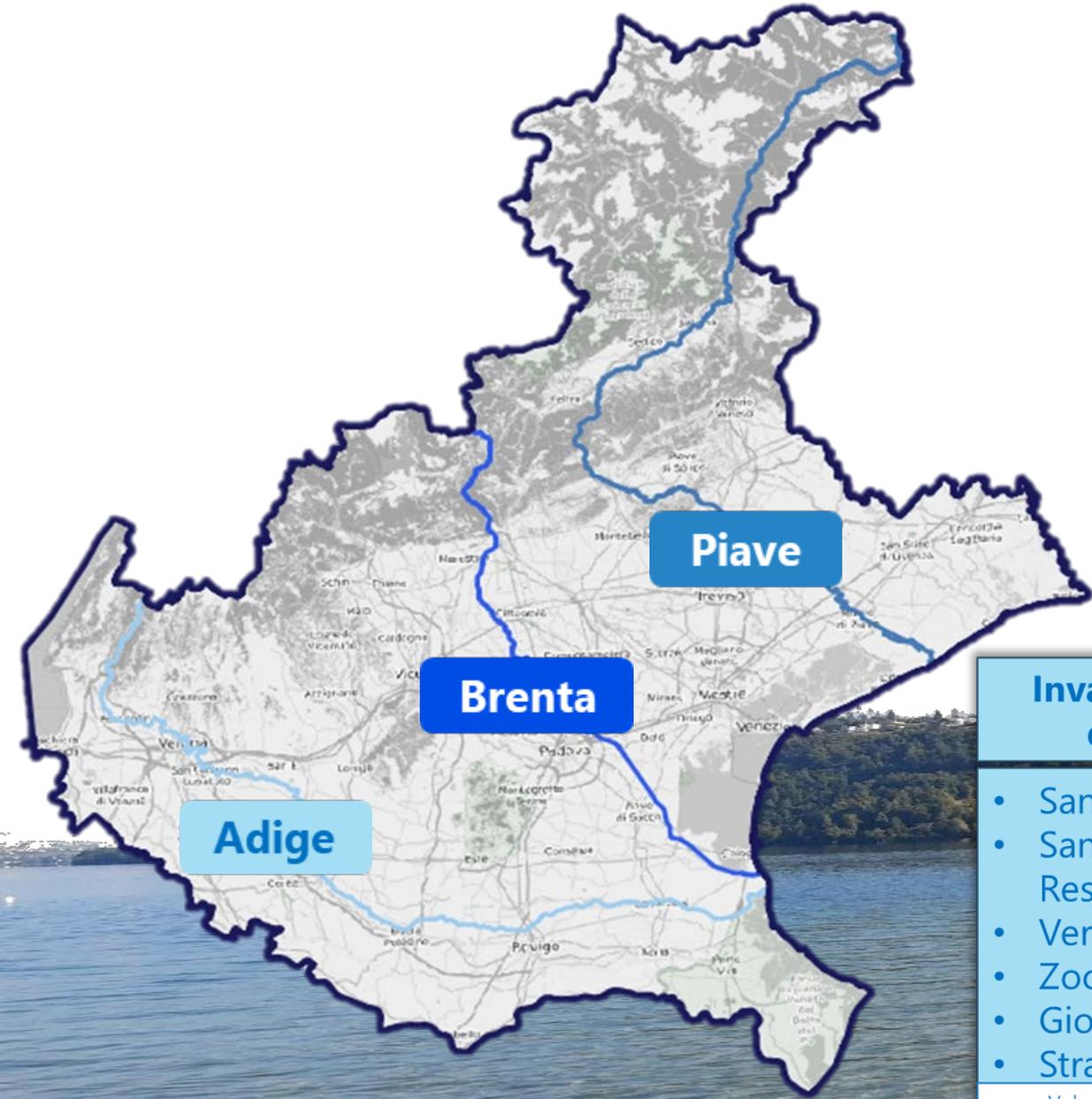
premessa

- Nel mese di **SETTEMBRE** le precipitazioni si sono attestate sensibilmente al di sotto della media storica del periodo, facendo registrare un apporto medio di 47 mm (-56% rispetto alla media pari a 106 mm) (fonte Arpav);
- La fascia centrale della regione è quella che ha sofferto maggiormente il deficit di precipitazioni reso più sensibile dal fattore di evapotraspirazione. Complessivamente, il completamento del ciclo delle maggiori colture e le portate fluviali comunque su livello di normale operatività, ha reso meno problematico lo stato generale di sofferenza del territorio.

risorsa nivale

- In quota sono state registrate temperature eccezionalmente calde;
- I processi di fusione del manto nevoso nelle zone di ghiacciaio sono stati molto accelerati su tutte le Alpi;
- In queste condizioni la riserva nivale non è un parametro significativo per la disponibilità d'acqua.

invasi montani



Invasi sul bacino del Brenta

- Corlo

Volume utile di regolazione:
38 Milioni di mc

Volume Invasato:

9,8
Milioni di
mc

(26%) 😊

Invasi sul bacino dell'Adige

- Santa Giustina
- San Valentino – Resia
- Vernago
- Zoccolo
- Gioveretto
- Stramentizzo

Volume utile di regolazione:
393 Milioni mc

Volume Invasato:

--
Milioni di
mc

(n.d.)

Invasi sul bacino del Piave

- Pieve di Cadore
- Mis
- S. Croce

Volume utile di regolazione:
167 Milioni mc

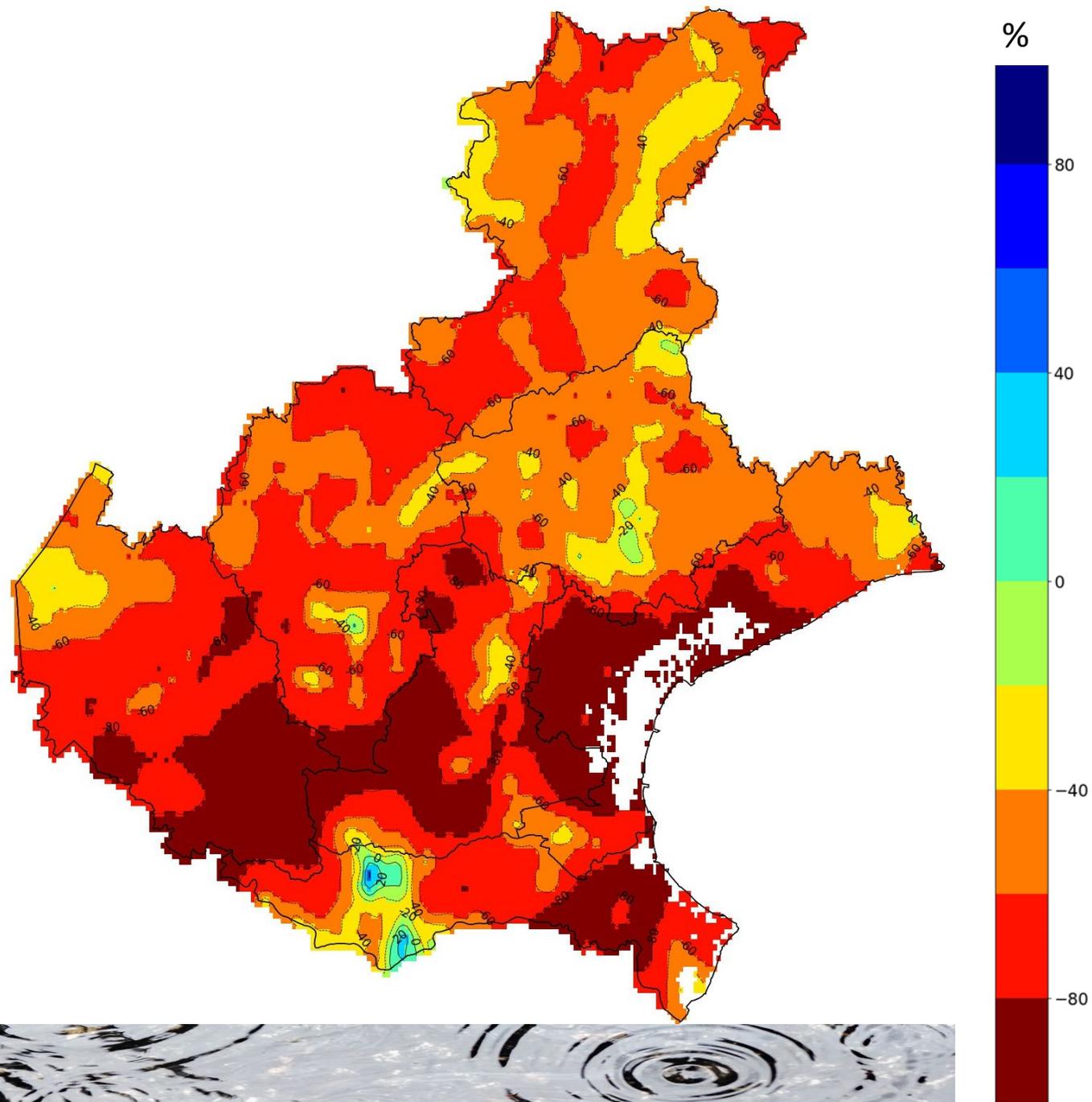
Volume Invasato:

80,7
Milioni di
mc

(48%) 😊

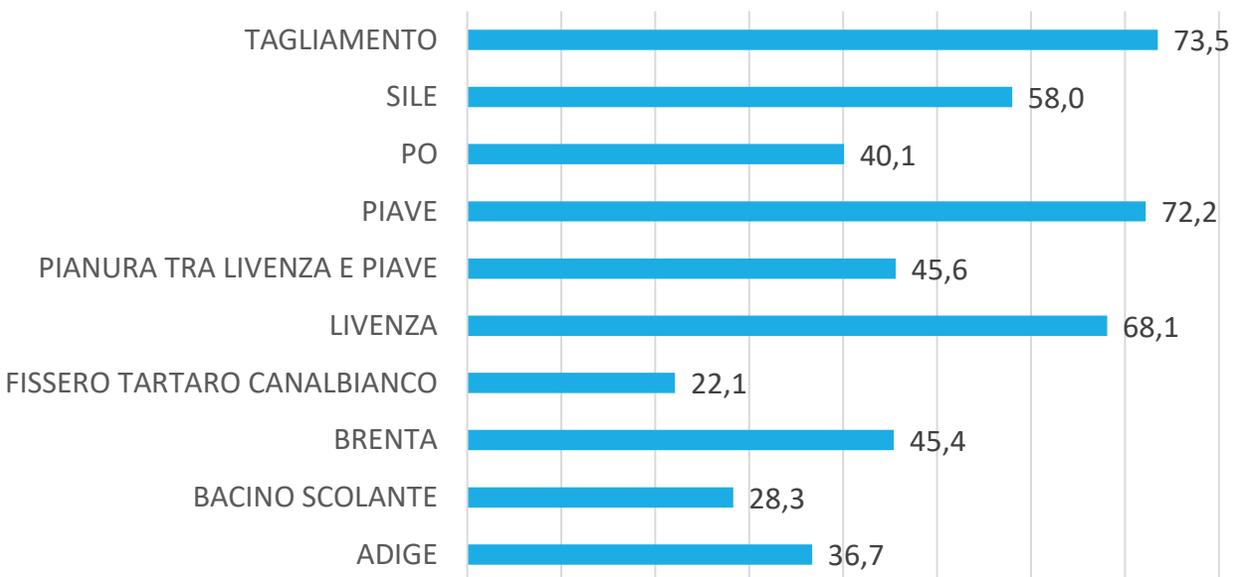
piovosità

- La figura a lato riporta in percentuale quanto in più o meno, è piovuto nel mese rispetto alla media storica.
- È evidente come il mese di **settembre** sia stato piuttosto avaro di precipitazioni.
- La fascia centrale della regione è tra quelle che ha sofferto maggiormente la contrazione delle precipitazioni mensili rispetto alla media storica.



piovosità

media del mese (mm caduti) sui bacini idrografici:



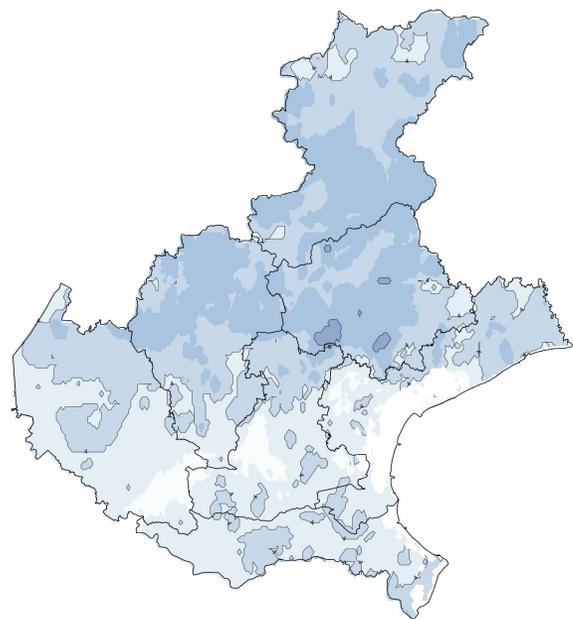
differenza rispetto alla media 1994 - 2020



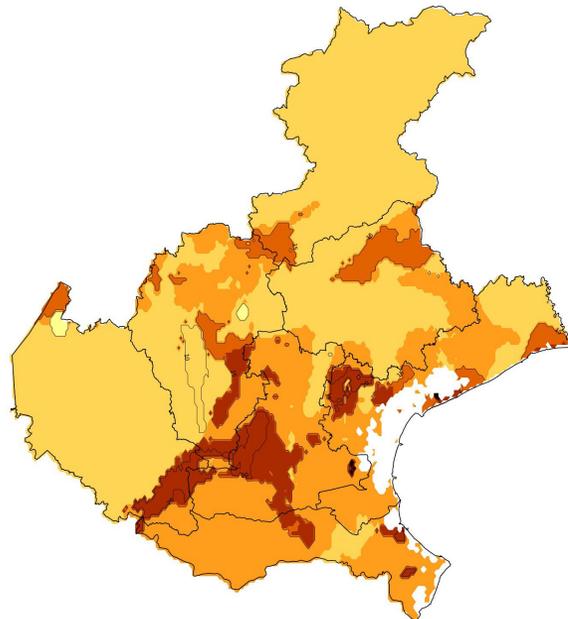
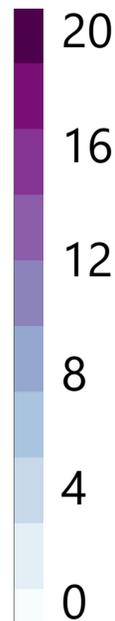
Fonte dati: Arpav

distribuzione delle precipitazioni

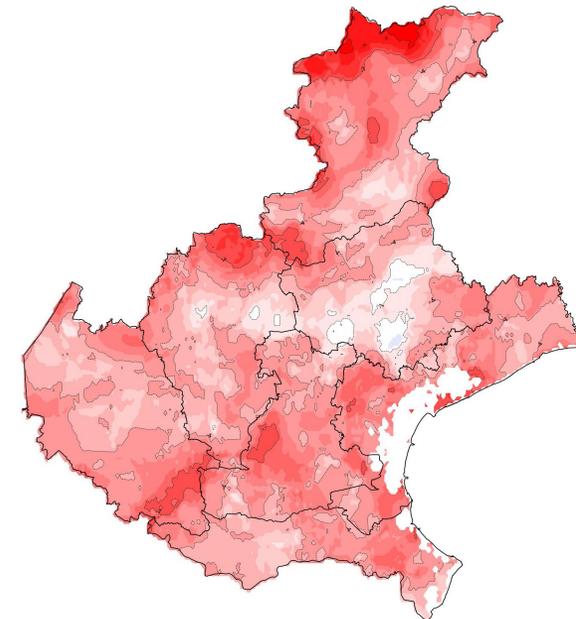
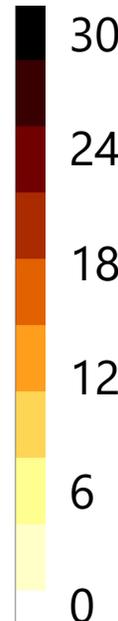
Nei comprensori dei Consorzi di bonifica complessivamente è stato registrato un numero di giorni piovosi inferiore alla media storica. La parte centro meridionale della regione ha registrato periodi più lunghi con assenza di precipitazioni significative



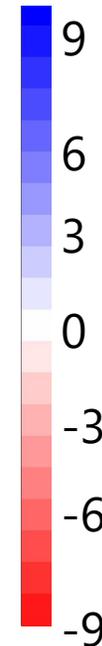
Numero di giorni piovosi nel mese



Numero di giorni non piovosi consecutivi



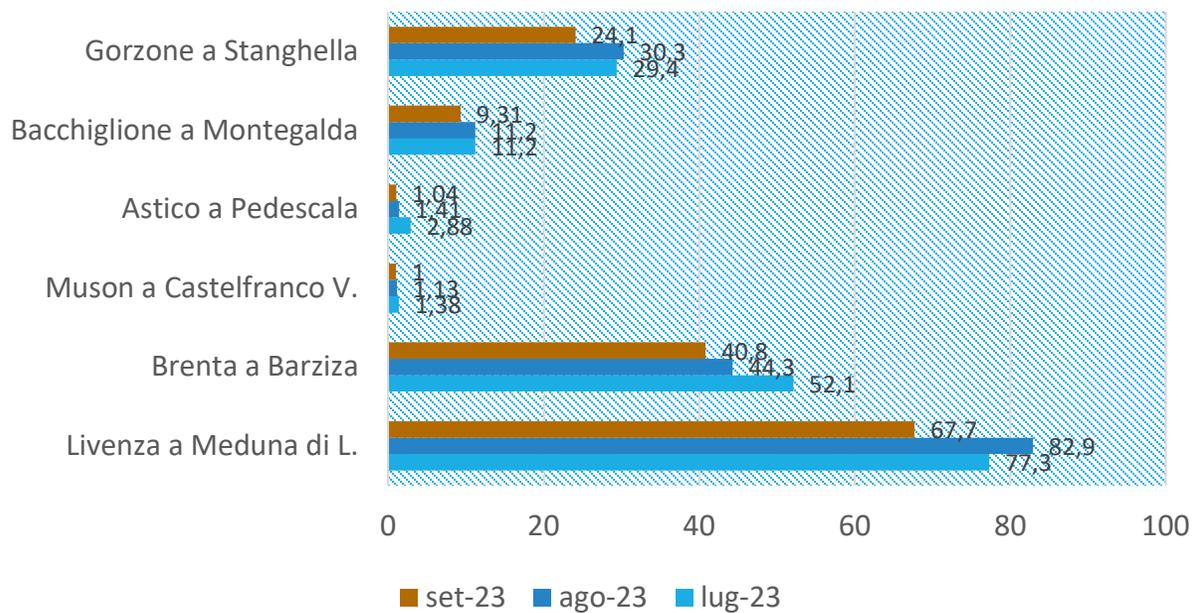
Differenza nel numero di giorni piovosi nel mese rispetto alla media storica



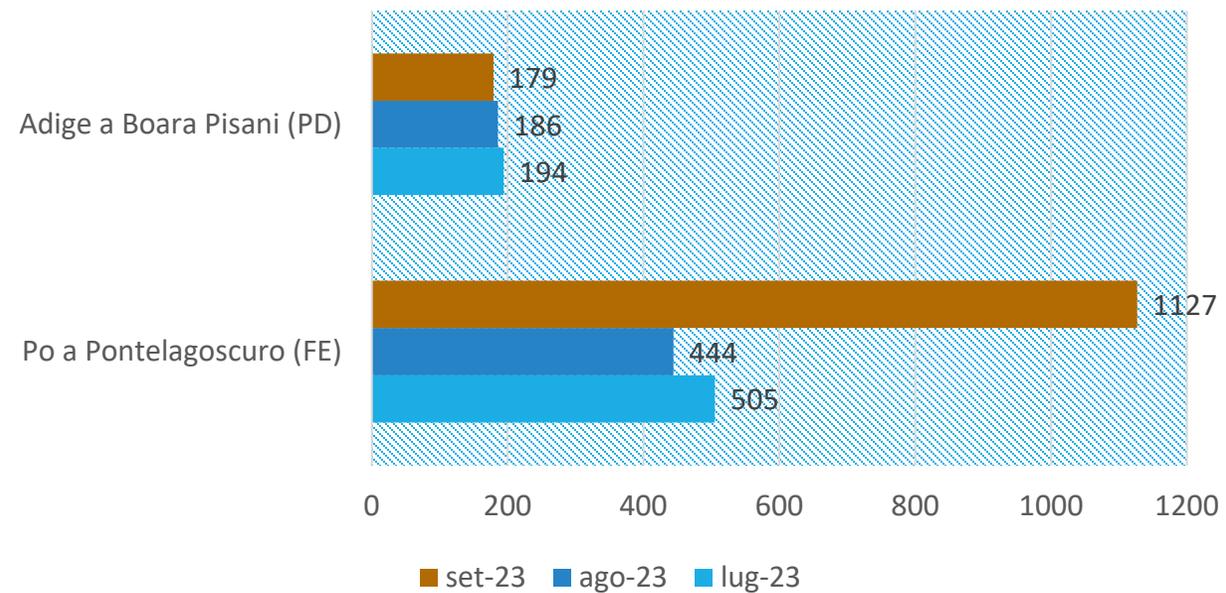
situazione dei corsi d'acqua

- portata media del mese -

andamento delle portate (mc/s) – media del mese



andamento delle portate (mc/s) – media del mese



Fonte dati: Arpav

acque sotterranee

- Situazione ancora severità media per le falde acquifere del Veneto.
- I livelli si presentano per lo più stazionari su livelli comunque ancora piuttosto bassi.

Livelli freaticometrici misurati a fine mese (ARPAV): percentile

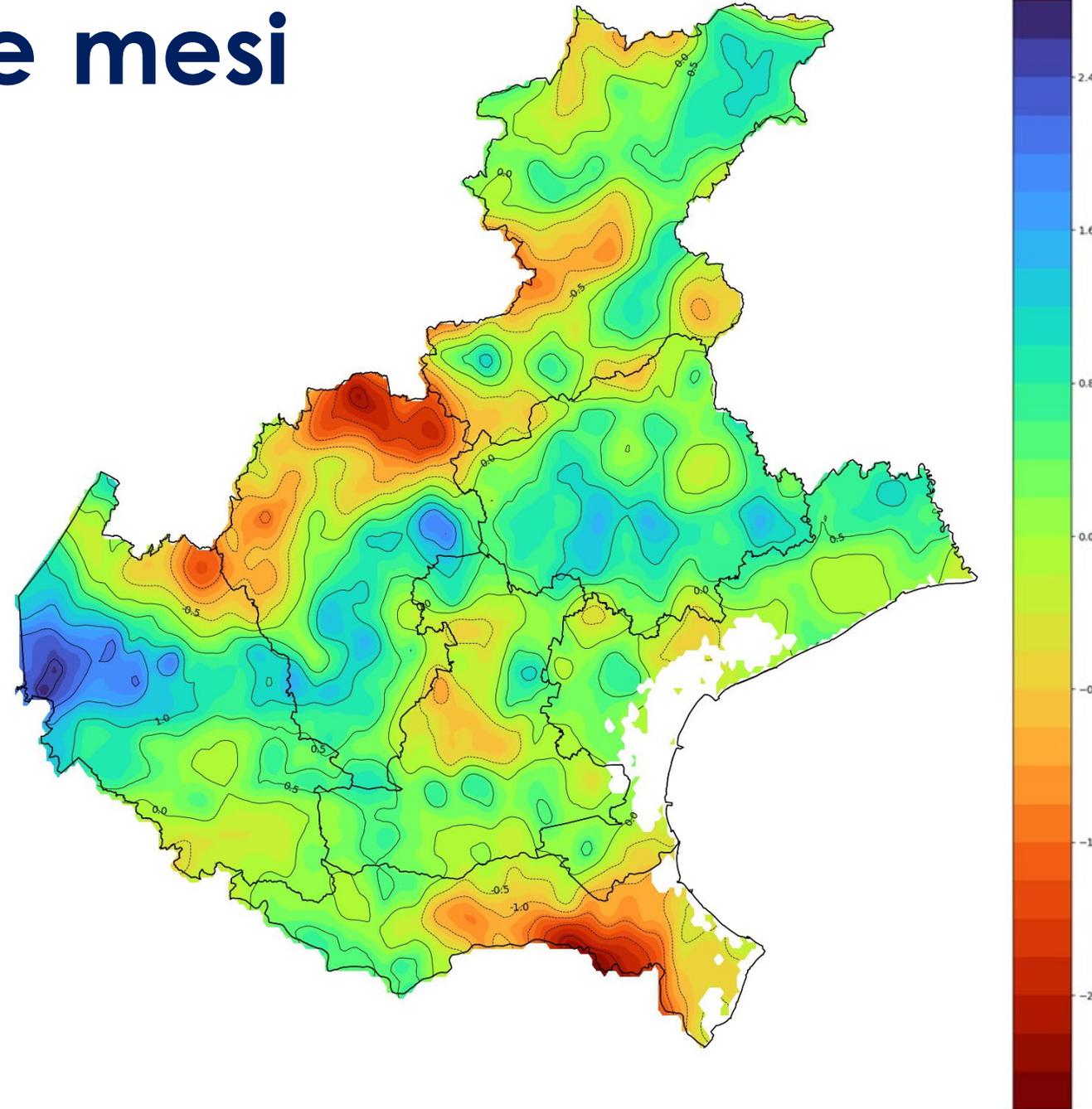
Il percentile è una misura statistica della posizione di un dato rispetto ad una serie di misure. Ad esempio il 95-esimo percentile è quel valore tale che il 95% dei dati ordinati è minore o uguale ad esso



indice S.P.I. a tre mesi

Quasi ovunque è presente una situazione prossima alla normalità riferita ad uno scenario degli ultimi 3 mesi, nell'ambito dei comprensori dei Consorzi di bonifica.

Tuttavia vista la contrazione delle precipitazioni in settembre, si nota una tendenza, rispetto al mese precedente, verso il ritorno di situazioni siccitose.



valutazione della disponibilità idrica

Nel mese di **SETTEMBRE 2023**:

- si è registrata una piovosità su scala regionale sensibilmente inferiore alla media;
- La neve nelle condizioni di alte temperature registrate, non è un parametro significativo per descrivere lo stato della risorsa;
- Gli invasi montani (Piave e Brenta) presentano un riempimento prossimo alla media del periodo;
- Le portate dei corsi d'acqua hanno mantenuto una certa disponibilità dovendo però segnalare un generalizzato calo a fine mese;
- La situazione delle falde acquifere richiede grande attenzione, presentando ancora livelli molto bassi.



indicatori sintetici della disponibilità idrica

riserve nivali			portate dei corsi d'acqua	
invasi montani			bilancio idroclimatico	
piovosità			acque sotterranee	

indice SPI
(indicatore di siccità al suolo)

